

VareseNews

Serafini: “Via per forza, ma il biancoblu mi rimarrà nel cuore”

Pubblicato: Mercoledì 5 Agosto 2015



Da ieri **Matteo Serafini è ufficialmente un giocatore del Venezia**. Dopo sette anni alla Pro Patria, con tanti gol e soprattutto **tante gare giocate con la fascia di capitano al braccio portata sempre con grande orgoglio**, “Nonno Teo” ha lasciato Busto Arsizio.

L’attaccante classe 1978 l’anno prossimo giocherà comunque in Serie D, ma con la maglia arancionoverde dei veneti e non con quella biancoblu, che ha lasciato a malincuore. **Serafini ha però voluto salutare i tifosi tigrotti con una lettera** (scritta originariamente a mano) piena di orgoglio ma anche di rimpianti.

Queste le parole scritte:

Ho dovuto andarmene, non c’è più posto per me in questa Pro Patria; me ne vado sconfitto: sono venuto per portarvi in serie B e vi lascio tra i dilettanti, ma a sconfiggermi non è stato il campo, ma chi non ha mantenuto le promesse e chi ha osato lucrare sulla fatica e sul sudore dei suoi stessi compagni.

Voi siete sempre stati meravigliosi, nelle gioie (poche) e nelle grandi difficoltà che ci avete aiutato a superare: io non posso che ringraziarvi tutti, sia chi mi ha applaudito, sia chi mi ha fischiato.

Dopo tanti anni e tante maglie, grigiorosse, amaranto, blu con le rondinelle, ecc, a coprirle tutte c’è una sola bandiera: ed è bianca a strisce blu orizzontali.

I presidenti, gli allenatori ed i vari Serafini cambiano e cambieranno sempre, quello che non deve e non può cambiare è l’amore che condividiamo per la squadra con la maglia più bella del mondo.

Ciao, Nonno Teo

di [fmf](#)